



Rassegna Stampa

09 giugno 2013

Rassegna Stampa

06-09-2013

FITET

PICCOLO GORIZIA	06/09/2013	68	Al via il corso di tennistavolo con i tecnici dell' Azzurra <i>Redazione</i>	3
SICILIA AGRIGENTO	06/09/2013	9	Tennistavolo: titolo provinciale al Ribera. Favara soltanto quarto <i>Redazione</i>	4
VOCE DI MANTOVA	06/09/2013	24	Carrara troppo forte per la Sterilgarda <i>Redazione</i>	5

GARE E CAMPIONATI

GAZZETTA DELLO SPORT	06/09/2013	31	Tennistavolo <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DELLO SPORT MILANO	06/09/2013	9	Tennistavolo <i>Redazione</i>	10
GAZZETTA DI MANTOVA	06/09/2013	44	Sterilgarda a terra Apuania troppo forte Il titolo è già suo <i>Redazione</i>	11
GIORNO GRANDE MILANO	06/09/2013	31	Grazie San Donato . Sei un team fantastico <i>Roberto Nardella</i>	12
LIBERTÀ	06/09/2013	48	La Teco s'illude, poi si deve arrendere <i>Ro.c.</i>	13
NUOVA FERRARA	06/09/2013	35	La Traversi in doppio è prima in regione <i>Redazione</i>	14
PROVINCIA DI LECCO	06/09/2013	45	Serenella Alippi si arrende solo in finale <i>F.bal.</i>	15
TIRRENO PISA	06/09/2013	40	Acsi Pisa, un'annata memorabile doppia promozione in C1 e in D1 <i>Gianluca Campanella</i>	16

ATLETI

VOCE DI MANTOVA	06/09/2013	25	Yang Min: "Mi sarei aspettato più grinta da parte nostra, ma stiamo crescendo" <i>Redazione</i>	18
-----------------	------------	----	--	----

FITET

3 articoli

- Al via il corso di tennistavolo con i tecnici dell`Azzurra
- Tennistavolo: titolo provinciale al Ribera. Favara soltanto quarto
- Carrara troppo forte per la Sterilgarda

Al via il corso di tennistavolo con i tecnici dell'Azzurra

► GORIZIA

L'Azzurra Tennistavolo di Gorizia cerca nuove leve, nella speranza magari di avere presto nuove "stelline" da affiancare ai fratellini Bressan piglia-tutto.

Per rispondere al crescente interesse per il tennistavolo che si avverte nel capoluogo isontino – che vanta il movimento più interessante di tutta la regione – l'Azzurra ha av-

viato una collaborazione con il comitato provinciale del Centro Sportivo Italiano, e con la sezione goriziana della Federazione italiana tennistavolo. Collaborazione che ha dato vita a un corso estivo per l'apprendimento delle basi del gioco del tennistavolo, rivolto a bambini e bambine ed agli adolescenti frequentanti le scuole elementari e medie del territorio. Il corso è gratuito, e avrà inizio domani, a partire dalle 10, nella palestra comunale di Straccis, in via Matteotti 2 a Gorizia, per terminare venerdì 28 giugno.

Per iscriversi è possibile rivolgersi direttamente in palestra il martedì ed il giovedì dalle 17.30 alle 19, o telefonare ai numeri 0481-30311 e 3662490696 (informazioni anche via mail, scrivendo a claudiocsi@libero.it).



Peso: 7%

Tennistavolo: titolo provinciale al Ribera. Favara soltanto quarto

t. a.) Si è concluso il campionato di tennistavolo maschile di serie D/1 AG, a cui per il sesto anno consecutivo ha partecipato l'Associazione sportiva «Los Angeles» Favara, presieduta da Angelo Lo Stummo. Il torneo, organizzato dalla [Federazione Italiana Tennistavolo](#) - Comitato Regionale, ha visto assegnare il primo posto all'Ads. TT. Ribera con 16 punti. Al secondo si è classificato l'Ads Kerkent, al terzo l'Ads TT. Ribera 2, al quarto Los Angeles Favara, al quinto Ads Il Gattopardo. Nella squadra titolare del Favara fanno parte

Calogero Melmini, Angelo Lo Stummo e Pietro Vita. Tra le riserve figurano: Vita, Russello Costanza e Volpe. L'esordio del terzetto favarese non è stato felice. Il primo match, infatti, si è concluso con il risultato finale di 5-0 per Asd TT Ribera. Il riscatto del Los Angeles Favara è stato immediato e la settimana dopo ha vinto la seconda gara 5 a 2 contro Il Gattopardo. Poi sono arrivate le sconfitte 5 a 1 con l'Ads TT. Ribera 2 e 5 a 2 con l'Ads Kerkent.



Peso: 4%

TENNIS TAVOLO ANDATA FINALE SCUDETTO

SCUDETTO SEMPRE PIU' LONTANO

Carrara troppo forte per la Sterilgarda

I castellani strappano solo due game (con Rech e Seretti) all'Apuania trascinata dall'ex Bobocica

CASTEL GOFFREDO - Si chiude con una sconfitta gara 1 di finale scudetto per lo Sterilgarda. Troppo forte ed esperto l'avversario che contende ai ragazzi di Yang Min il tricolore. L'Apuania Carrara, forte del miglior giocatore italiano Mihai Bobocica ed i giocatori del calibro di Wu Guang e Lindner. I padroni di casa schierano in campo una formazione molto giovane formata da Leonardo Mutti, febbricitante da 24 ore, Marco Rech Daldosso e Damiano Seretti. Tranne che per Rech questo è il primo anno in A1 e la prima finale scudetto. Alla fine la giovane pattuglia di Yang Min raccoglie solo due set e per i toscani la gara di ritorno diventa una formalità in quanto sarà sufficiente vincere tre set per conquistare il titolo

2012/2013.

Gara 1 propone come primo match lo "scontro" fra il numero uno italiano Mihai Bobocica ed il giovane talento emergente Leonardo Mutti. Nessuno sa che Leonardo gioca con 38 di febbre, febbre che ha accusato la sera prima della finale. Bobocica si impone con un netto 3 a 0 con parziali 11/6, 11/8, 11/6 vendicando la sconfitta subita da Mutti nel precedente scontro diretto. Le speranze di recuperare la partita sono affidate al numero 2 italiano Rech Daldosso che affronta Lindner. Quest'ultimo si impone 11/7 nel primo set ma soffre nel secondo in cui Rech lo costringe ai vantaggi per poi cedere 3 a 0 il match all'avversario. Il numero 3 della Sterilgarda Seretti incontra Wu Guang e gioca un

ottimo incontro. Vince il primo set 12/8 e lotta nel secondo, perso a 8, prima di cedere 11/4 e 11/7 nei successivi con Carrara che è ad un passo dalla vittoria. Il quarto incontro della serata mette di fronte i migliori giocatori italiani Bobocica e Rech Daldosso. Parte col freno tirato il numero uno della Sterilgarda racimolando solo 2 punti nel primo set, ma con un bellissimo secondo parziale ristabilisce la parità grazie all'11/9 nel secondo set. Bobocica non ci sta e le sue accelerazioni nel terzo e nel quarto set non danno scampo all'avversario. Mihai si conferma il più forte giocatore italiano e soprattutto dà la vittoria in gara uno a Carrara che può festeggiare in campo uno scudetto che manca solo del suggello finale in gara due che si giocherà a

Carrara sabato prossimo. Lo Sterilgarda poteva forse conquistare qualche parziale in più ma la differenza dei valori in campo è stata netta e lo Sterilgarda non ha nulla da rimproverarsi.

STERILGARDA-APUANIA CARRARA 0-4

Mutti-Bobocica 0-3 (6-11, 8-11, 6-11)

Rech-Lindner 0-3 (7-11, 10-12, 8-11)

Seretti-Wu Gang 1-3 (12-10, 8-11, 4-11, 7-11)

Rech-Bobocica 1-3 (2-11, 11-9, 5-11, 8-11)

Sterilgarda Castellgoffredo: Rech Daldosso, Seretti, Mutti. All.: Yang Min.

Apuania Carrara: Bobocica, Lindner, Wu Gang. All.: Merciadri.

Arbitri: Strino e Bianchetti

Note: spettatori 150 circa. In tribuna il presidente Fitet Franco Sciannimanico.



La delusione di Rech Daldosso (fotoservizio sandrini)



Yang Min perplesso. A destra un momento della prima gara



Peso: 38%



Peso: 38%



Lindner esulta per il 2-0. In alto l'applauso all'ex Alessia Arisi di ritorno dagli Europei



Peso: 38%

GARE E CAMPIONATI

8 articoli

- Tennistavolo
- Tennistavolo
- Sterilgarda a terra Apuania troppo forte Il titolo è già suo
- Grazie San Donato . Sei un team fantastico
- La Teco s`illude, poi si deve arrendere
- La Traversi in doppio è prima in regione
- Serenella Alippi si arrende solo in finale
- Acsi Pisa, un`annata memorabile doppia promozione in C1 e in D1

Tennistavolo

LAURA RECORD La Sandonatese vince il suo quarto scudetto femminile battendo in finale Cortemaggiore: 4-0 all'andata e 4-2 al ritorno per Laura Negrisoni, Nikoleta Stefanova e Lisa Ridolfi. Per Negrisoni anche un prestigioso record: è il suo sedicesimo scudetto (uno dei quali vinto anche come giocatrice-allenatrice), record assoluto fra le donne italiane in tutti gli sport. Allo stesso tempo, brutta notizia per la Sandonatese, che annuncia il ritiro dal campionato per difficoltà economiche.



Peso: 2%

Tennistavolo

SANDONATESE TRICOLORE (fl.su) La Sandonatese festeggia il suo secondo scudetto consecutivo, dopo aver vinto per 4-2 anche la finale di ritorno contro Cortemaggiore. Dopo il 4-0 dell'andata, le milanesi si sono imposte anche in casa e possono festeggiare così il quarto titolo della loro storia



Peso: 1%

Sterilgarda a terra Apuania troppo forte Il titolo è già suo

Tennis tavolo A1 maschile: i toscani perdono solo due set
Negrisoli da leggenda, con la Sandonatese scudetto n. 16

La Sterilgarda esce con grande onore dalla finale di andata per il titolo: i castellani, in versione baby con Rech, Mutti e Seretti, soccombono ai celebrati campioni dell'Apuania che nelle quattro gare disputate ieri sera hanno perso solamente due set, rendendo scontato anche l'esito della finale di ritorno, che è in programma a Massa Carrara sabato alle 17. Tranquillo il tecnico Yang Min: «Nelle nostre mani c'è il futuro, l'Apuania è squadra che ha più esperienza. Mutti e Seretti erano al primo anno di A1 e hanno centrato la finale,

questo è il dato importante. L'anno prossimo ci toglieremo ancor più soddisfazioni».

Laura Negrisoli, intanto, ha centrato l'ennesima impresa della sua infinita e splendida carriera: con la maglia della Sandonatese la campionessa di Castel Goffredo ha battuto per 4-2 nella finale di ritorno la Teco Cortemaggiore, dopo il 4-0 della gara di andata in terra piacentina. La Sandonatese ha avuto proprio nella 38enne castellana l'elemento decisivo, con due punti conquistati a spese della campionessa italiana Wang Yu. «Sono felicissima di questo scudetto - ha detto la

Negrisoli - che mi permette di raggiungere quota 16 titoli tricolori, un traguardo che nessuno nella storia del tennis tavo-

lo è mai riuscito ad ottenere». Chi pensava che la campionessa non pensasse più a Mantova e avesse solo San Donato al centro delle attenzioni, è subito servito: «Esci sulla Gazzetta domani? - dice, con la stessa aria curiosa che aveva vent'anni fa quando era già la stella della Fit Lycra Castel Goffredo - la prendo di sicuro...». Yang Min è prodigo di complimenti: «Laura è grande, merita tutti i suoi successi». (nart)



Laura Negrisoli (da www.fitet.org)

STERILGARDA	0
APUANIA	4

STERILGARDA CASTEL GOFFREDO

Rech Dal Dosso, Mutti, Seretti.

All.: Yang Min

APUANIA CARRARA

Bobocica, Lindner, Wu Gang.

PARZIALI

Mutti-Bobocica 6-11, 8-11, 6-11; Rech Dal Dosso-Lindner 7-11, 10-12, 8-11; Seretti-Wu Gang 13-11, 8-11, 4-11, 7-11; Rech Dal Dosso-Bobocica 2-11, 11-9, 5-11, 8-11



Marco Rech Dal Dosso (Sterilgarda) nel corso del match di ieri sera



Leonardo Mutti in azione nel suo primo incontro

(foto Pnt)



Peso: 38%

Grazie San Donato. Sei un team fantastico

Il presidente Fenini porta in trionfo la sua squadra, per la quarta volta tricolore. «E ora festa»

Roberto Nardella

■ San Donato Milanese

LA FORMAZIONE di serie A1 femminile di tennis tavolo della Sandonatese è campione d'Italia per la quarta volta nella storia (e per la terza volta consecutiva). Le ragazze ce l'hanno fatta ancora una volta vincendo il loro ennesimo scudetto nella magica serata di venerdì, con San Donato che, forte del 4-0 nella finale d'andata contro Cortemaggiore, ha festeggiato il tricolore vincendo 4-2 anche la gara di ritorno.

Le prime due partite perse da Nicoletta Stefanova e Lisa Ridolfi avevano fatto temere il peggio, ma poi ci ha pensato la

veterana e pluriscudettata Laura Negrisoni (al sedicesimo scudetto, record italiano) a scacciare i fantasmi e a battere Giulia Cavalli (ex della partita) dando così a San Donato Milanese il punto decisivo.

Conquistato il punto scudetto, San Donato Milanese si è poi sciolta definitivamente chiudendo in crescendo e alla fine vincendo anche la gara di ritorno grazie al decisivo 3-2 nella sfida conclusiva tra le amiche rivali Lisa Ridolfi e Giulia Cavalli. A vincere alla fine è stata proprio la sandonatese Ridolfi, poi è esplosa la festa.

PRIMA però la premiazione, con il presidente della Sandonatese, Alessandro Fenini che ha voluto anche fare un gesto bellissimo: quello di dedicare

alla memoria di Donatella Abrami Semenza (giocatrice, allenatrice e dirigente della Sandonatese scomparsa un paio di mesi fa) lo scudetto, facendolo ritirare il premio al marito Franco.

«Vogliamo ringraziare tutti i partecipanti - spiega il presidente del sodalizio di San Donato Milanese - e soprattutto vogliamo dedicare questo scudetto a una amica come Donatella che ora ci guarda e fa il tifo per noi da lassù. Questo successo è anche per lei. Ringrazio le nostre atlete e il nostro tecnico Luca De Luca che ancora una volta sono stati fantastici. Questo scudetto è per noi un traguardo molto importante e siamo felicissimi di averlo raggiunto pur in un anno con dei cambiamenti. Ora ci godiamo

la festa e questo trionfo ringraziando anche i tantissimi sostenitori che sono venuti a fare il tifo per noi direttamente in palestra».

TERZO SCUDETTO CONSECUTIVO E POKER ASSOLUTO PER NEGRISONI-RIDOLFI-STEFANOVA. CON UNA DEDICA: «A DONATELLA ABRAMI SEMENZA CHE CI TIFA DA LASSÙ»



URRÀ Il presidente Alessandro Fenini (anche a sinistra), l'allenatore Luca De Luca e le tre trionfatrici Lisa Ridolfi, Laura Negrisoni (al 16° scudetto!) e Nicoletta Stefanova fra tricolore e taglio della torta



Peso: 57%

La Teco s'illude, poi si deve arrendere

Tennistavolo: magiostrine sul 2-0, ma la Sandonatese rimonta e resta campione

■ A San Donato, nel ritorno della finale scudetto di tennistavolo, la Teco Cortmeaggiore non è riuscita nell'impresa di capovolgere il pesante passivo subito in casa (0-4) e così la Sandonatese, che si è imposta per 4-2, si è confermata campione d'Italia. Eppure, le pongiste magiostrine non sono state a guardare, portandosi sul 2-0 e insinuando un comprensibile timore nelle avversarie. Ne è uscito un incontro altamente spettacolare, con Wang Yu e compagne decise a riscattare la serata negativa della scorsa settimana.

Il tecnico della Teco, Chen Ja, ha rimescolato un po' le sue carte ed è stato ripagato dalla italo-cinese e da Olga Dzelinska, capaci di imporsi a Nikoleta Stefanova e a Lisa Ridolfi. E' toccato allora a Laura Negrisoni il ruolo del risolutore: la sua vit-

toria su Giulia Cavalli ha chiuso i conti in anticipo.

Archiviata la questione scudetto, le due squadre hanno potuto giocare a braccio sciolto, regalando al pubblico uno show degno di una finale. La Sandonatese ha completato il recupero, ma la Teco è uscita a testa alta dalla competizione. Alla società piacentina resta il rammarico per l'andamento della sfida di andata.

WANG YU-STEFANOVA 3-1 La capitana si è presa una bella rivincita rispetto all'andata, dominando il confronto grazie a una prova convincente.

DZELINSKA-RIDOLFI 3-2 Contro una Ridolfi in gran forma, Olga non si è fatta sorprendere e col rovescio ha costruito un successo che Lisa ha cercato di contrastare fino all'ultimo colpo. Al lungo della Dzelinska e secondo punto di squadra assicurato.

CAVALLI-NEGRISONI 0-3 Lo spiaraglio per grandi speranze si è chiuso di fronte alla beniamina

di casa. Laura ha vanificato il gioco di appoggio di Giulia, giocando senza esitazioni e attaccando con profitto.

DZELINSKA-STEFANOVA 0-3 Olga ha sofferto la pongista mancina che non si è concessa pause. Nulla da fare per il tentativo di distanziare nuovamente la Sandonatese.

WANG YU-NEGRISONI 0-3 Il punteggio non tragga in inganno. L'incontro è stato incerto, nobilitato sui due fronti da scambi di altissimo livello e, alla fine, deciso dalla caratura internazionale di Laura.

CAVALLI-RIDOLFI 2-3 La Teco ha lottato per centrare un meritato pareggio. Giulia, avanti 2-1, si è forse rilassata un attimo e Lisa ne ha approfittato. Alla bella, gioco da applausi e 11-9 per la Ridolfi.

FINALE COL GIALLO Dopo le

premiazioni, i dirigenti del club milanese hanno annunciato che la squadra non prenderà parte al prossimo campionato di A1 (oggi qualcuno ipotizza addirittura lo scioglimento del club). L'ambiente pongistico nazionale sapeva di certe difficoltà, ma la Sandonatese è comunque una società che ha vinto tre scudetti e che ha schierato giocatrici di valore assoluto. Il limite è consistito probabilmente nel non avere alle spalle altre formazioni, a cominciare da quelle giovanili che, invece, sono un vanto della Teco.

Ro. C.



L'italo-cinese Wang Yu, ha conquistato il primo punto ai danni della Stefanova (foto Lunardini)



Peso: 26%

La Traversi in doppio è prima in regione

Il campionato regionale di terza categoria, svolto a San Giorgio di Piano, ha riservato altri due podi al Tennistavolo Ferrara, questa volta con la perla di un titolo nel doppio femminile.

Protagonista Silvia Traversi, che, in coppia con la rumena Matache (Maior Castelmaggiore) ha superato prima le temibili sorelle Triboni per 3-1 e poi, in finale, la bolognese Norcia e la slovacca Jurkechova, sempre in quattro set.

L'altra medaglia è giunta dal doppio maschile, dove Luca Antonucci e Simone Gallerani, con un'ottima prova, hanno chiuso la loro corsa in semifinale, dopo avere superato per 3-2 (12-10 nel quinto set) il forte Alessandro Bisi (attualmente n° 149 italiano, ma

a lungo seconda categoria) e il promettentissimo Gualdi (vicecampione italiano dei Giovanissimi) e, nei quarti, la ben più quotata coppia parmense formata da Pippo e Guarnieri (punteggio di 3-2, con rimonta da 1-2). In semifinale, invece, i due ferraresi hanno trovato semaforo rosso con gli ostici fratelli Pollino.

Nel singolare maschile sia Antonucci sia Gallerani hanno superato il loro girone come secondi (di rilievo il travolgente 3-0 di Gallerani a Bondioli, n° 392 italiano) per poi cedere in tre set nei sedicesimi di finale rispettivamente a Pippo e al francese Barthomeuf, quest'ultimo poi vincitore del titolo.

Nel singolare femminile Silvia Traversi ha ceduto a Nor-

cia e a Triboni ed è stata subito eliminata. Nel doppio misto sconfitta al primo turno per la coppia Gallerani-Traversi, battuti da Guercio e Triboni in quattro set.

La stagione pingistica ferrarese, dunque, si chiude con nuove note positive.



Silvia Traversi del Tennistavolo Ferrara



Peso: 16%

Serenella Alippi si arrende solo in finale

Tennis tavolo

LECCO

Serenella Alippi perde la finale dei campionati regionali individuali.

La Cernuschese è stata superata nell'atto la finale dei play off del campionato di serie D1

Notizie che riguardano l'attività del tennis tavolo in una stagione dove i pongisti, e le società, lecchesi, sono sempre stati grandi protagonisti

A Sumirago (Va) di scena i campionati regionali Assoluti, e di terza Categoria. Nella massima categoria, per la Canottieri Lecco in gara l'esperta pongista

Serenella Alippi. La mandellese è arrivata fino alla finale perdendo l'incontro contro Michela Merenda portacolori del TT Coccaglio. Una bella prova per l'atleta lecchese

Conclusa, intanto, la fase play off dei campionati a squadre di tennis tavolo. Nel campionato di C2 l'Abbadia Lariana si ferma ai quarti di finale, con la formazione rivierasca, supera nei quarti dal team bresciano del Coccaglio

Nel campionato di D1, i calolziei della Virtus in Ludis, si arrendono al San Giorgio Limite (Mi) ai quarti di finale.

Decisamente bene la compagine brianzola della Cernuschese. Dopo aver vinto 5-1 contro Montichiari (Bs), nei quarti, la formazione di Cernusco Lombardone, vince la sfida di semifinale contro Olgiate Olona: 5-4.

Si va in finale. Nell'ultima sfida, però, i brianzoli, si devono arrendere 5-1 contro il team bresciano del TT Marco Polo. Un plauso ai vice campioni regionali Fabrizio Gargantini, Renato Bossi, Roberto Baraggetti e Luigi Viscardi. Le formazioni lecchesi impegnate nei play off sono tutte salite nella categoria superiore. ■ **F. Bal.**



Serenella Alippi



Peso: 13%

TENNIS TAVOLO

Acsi Pisa, un'annata memorabile doppia promozione in C1 e in D1

► PISA

La squadra di tennis tavolo Acsi Pisa è stata promossa in C1 dopo aver dominato il campionato stagionale: prima classificata e imbattuta, ha guadagnato di diritto l'accesso ai play off e domenica in città ha disputato le finali regionali per l'accesso alla categoria nazionale superiore, la C1 appunto.

La sfida a quattro era fra le squadre vincitrici degli altri due gironi regionali, ovvero Firenze e Signa, più la vincitrice dei preliminari di accesso tra le migliori seconde, cioè Grosseto.

Nel girone all'italiana Pisa ha battuto tutte e tre le squa-

dre e chiuso i play off con una vittoria per 3 a zero.

I protagonisti di questa cavalcata sono: Cristian Ciampi, Andreas Furrer, Federico Paolinelli (miglior giocatore del campionato e dei play off).

Si conclude così un'annata sportiva senza eguali per il tennis tavolo pisano che ha conseguito a fine stagione altre vittorie.

I risultati parlano chiaro: promozione in D1 conquistata da Lorenzo Balderi, Luca Malucchi, Massimo Napolitano, Alessandro Niceri e Riccardo Venturi; salvezza in C2 conquistata all'ultima giornata da Fabrizio Ciampi, Alberto Massignani, Gianluca Paolinetti, Emilio Ricci.

In attesa di disputare a fine giugno i Campionati Italiani di Categoria a Riva del Garda, il primo appuntamento della

nuova stagione che inizierà a settembre è fissato con la presentazione della nuova squadra della B1 che vede l'arrivo del forte giocatore pisano di adozione Maurizio Raspi, proveniente dal Parma, dove ha disputato la scorsa stagione la B1 con ottimi risultati.

E c'è anche una futura promessa del tennis tavolo giovanile a livello italiano: il fortissimo campioncino lucchese Emanuele Vasta, 16 anni, che anche l'anno prossimo vestirà i colori nerazzurri nella futura squadra della C1.

L'Acsi ringrazia «tutti gli amici e gli atleti che ci hanno accompagnato in quest'anno ricco di soddisfazioni (il nostro primo di attività), ricordando i corsi estivi di tennis tavolo che quest'anno si disputeranno in simultanea ai bagni La Pace e Maddalena; mentre

la stagione invernale riprenderà a settembre presso la palestra in via dei Cappuccini 7 a Pisa, con Nicola Di Fiore, attuale n 10 del ranking italiano, in veste di allenatore di bambini e ragazzi».

La squadra pisana fra l'altro è molto attiva nella promozione di questo sport con i corsi per tutti che abbiamo spesso pubblicizzato su queste pagine.

Gianluca Campanella



L'Acsi Pisa di tennis tavolo



Peso: 21%

ATLETI

1 articolo

- Yang Min: "Mi sarei aspettato più grinta da parte nostra, ma stiamo crescendo"

IL DOPO GARA

Yang Min: "Mi sarei aspettato più grinta da parte nostra, ma stiamo crescendo"

CASTEL GOFFEDO Non c'è delusione sui volti di giocatori e tecnici dello Sterilgarda. Per molti era la prima finale scudetto se non il primo campionato in A1. Il tecnico **Yang Min** è complessivamente soddisfatto di un'annata che ha visto crescere i suoi ragazzi: «Abbiamo pagato, ed è normale, la non abitudine a sfide di questo genere. Un conto è

giocare una gara di campionato, un altro la finale scudetto. Mentalmente i nostri avversari ci sono stati superiori così come nella gestione tecnico-tattica delle partite. Ma sono contento della crescita della mia squadra e vedo buone prospettive di miglioramento in chiave futura. Forse mi sarei aspettato più grinta da parte nostra e invece la grinta l'han-

no messa in campo di più i nostri avversari». Conferma il suo stato febbricitante **Leonardo Mutti**: «Ho 38 di febbre da ieri sera e ho giocato in queste condizioni».



Peso: 12%